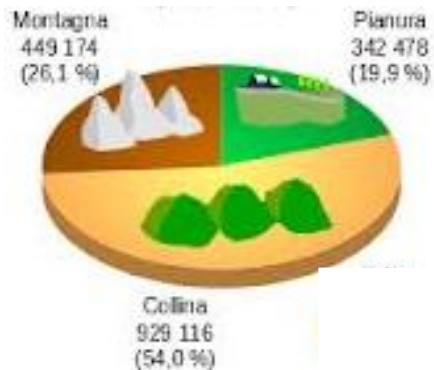


## TERRITORIO:



### PREVALENTEMENTE MONTUOSO E

COLLINARE: i rilievi principali del Lazio sono rappresentati dall'**Appennino Laziale** che si estende a est; i gruppi montuosi principali sono: i **Monti della Laga**, i **Monti Reatini**, con il **Monte Terminillo** (2216 m), i **Monti Simbruini**, i **Monti Ernici** e i **Monti della Meta** con la cima più alta rappresentata dal **Monte La Meta** (2241 m). Nella zona collinare adiacente a questi rilievi si trovano diversi laghi di origine vulcanica e sono i laghi: di **Bolsena**, di **Bracciano**, di **Vico** e **Albano**. I fiumi del Lazio sono di tipo appenninico, quindi perlopiù brevi, il fiume principale è il **Tevere** che è anche il terzo corso d'acqua più lungo d'Italia. Le pianure principali sono rappresentate dalla parte meridionale della **Maremma**, dall'**Agro Romano** e dall'**Agro Pontino**.

## CLIMA:



LUNGO LA COSTA: MITE d'inverno e CALDO, MA VENTILATO, d'estate.

NELL'INTERNO: di tipo APPENNINICO con inverni nevosi ed estati fresche.

## ECONOMIA:



## ASPETTI ANTROPICI

Il Lazio è una regione dell'Italia centrale. Confina a nord con l'Umbria e le Marche, a est con Abruzzo e Molise, a sud con Campania e Mar Tirreno e a ovest con Mar Tirreno e Toscana. Il Capoluogo di regione è anche la capitale d'Italia, cioè **Roma**; le sue province sono: Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo. Queste due ultime sono ubicate nell'interno e sono quasi spopolate. Negli ultimi decenni le province di Frosinone e Rieti hanno, invece, goduto di un certo sviluppo industriale che ha permesso un ritorno di molti abitanti che se ne erano allontanati in passato. La popolazione, tuttavia, è concentrata prevalentemente intorno alla capitale e sulla costa, interessata dal turismo.

## PARCHI:



## CURIOSITÀ STORICHE

Come già sappiamo, il Lazio è una regione ricca di eventi storici. Prima di divenire la capitale del più vasto e potente impero della storia, fu colonizzata dai Latini, un popolo nomade proveniente dai vicini Colli Albani. Una volta fondata la città di Roma sul Palatino, i Romani apparvero col tempo, secondo lo storico Tito Livio, "così potenti da poter rivaleggiare militarmente con qualunque popolo dei dintorni". Gli abitanti dell'etrusca Fidene, ritenendo che Roma fosse ormai troppo vicina e potente, decisero di attaccarla, senza attendere che diventasse troppo forte. I successivi scontri tra Romani ed Etruschi vennero causati dalla vicinanza e dell'espansionismo con l'antica città rivale di Veio. Per gli etruschi era fondamentale il controllo delle saline dei septem pagi (i sette villaggi romani), poste alla foce del fiume e del commercio del sale che se ne ricavava. Roma, quindi si era posta fra l'etrusca Veio e il mare e ne controllava i commerci. Il primo scontro, secondo la leggenda, avvenne tra la vicina città di Fidene e il primo re di Roma, Romolo. Nel 509 a.C. la monarchia etrusca fu rovesciata e, non solo Roma si rese indipendente dal potere etrusco, ma istituì una forma di governo repubblicano.